



il Ponte

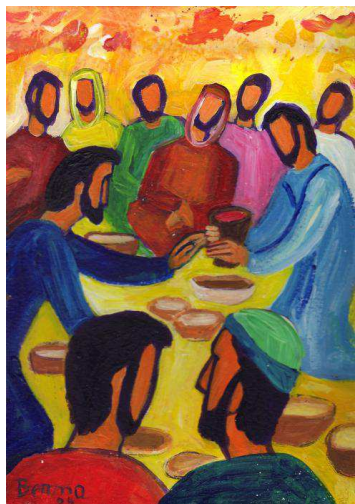


DOMENICA 25 MAGGIO 2014

info@parrocchiastellamaris.it

Anno XIX - N. 973

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: Don Giorgio Piero Cabras / Email: giorgiopiero@tiscali.it
Tel. Uff.: 0782/667651 - Abitazione 0782/667233 - Telefono Cell.: 335/6305261



Il nostro respiro, un soffio nel vento di Dio

Se mi amate osserverete i miei comandamenti. Tutto comincia con una parola carica di delicatezza e di rispetto: se mi amate... "Se": un punto di partenza così umile, così libero, così fiducioso. Non si tratta di una ingiunzione (dovete osservare) ma di una constatazione: se amate, entrerete in un mondo nuovo.

Lo sappiamo per esperienza: se ami si accende un sole, le azioni si caricano di forza e di calore, di intensità e di gioia. Fiorisce la vita come un fiore spontaneo. Osserverete i comandamenti "miei", dice. E miei non tanto perché prescritti da me, ma perché riassumono me e tutta la mia vita. Se mi amate, vivrete come me! Se ami Cristo, lui ti abita i pensieri, le azioni, le parole e li cambia. E tu cominci a prendere quel suo sapore di libertà, di pace, di perdono, di tavole imbandite e di piccoli abbracciati, di relazioni buone, la bellezza del suo vivere. Cominci a vivere la sua vita buona, bella e beata. Ama e fa quello che vuoi (sant'Agostino). Se ami, non potrai ferire, tradire, derubare, violare, deridere. Se ami, non potrai che soccorrere, accogliere, benedire. E questo per una legge interiore ben più esigente di qualsiasi legge esterna. Ama e poi va' dove ti porta il cuore. In una specie di commovente, suadente monotonia Gesù per sette volte nel brano ripete: voi in me, io in voi, sarò con voi, verrò da voi.

Attraverso una parola di due sole lettere "in" racconta il suo sogno di comunione. Io nel Padre, voi in me, io in voi: dentro, immersi, uniti, intimi. Gesù che cerca spazi, spazi nel cuore. Io sono tralcio unito alla madre

“ Chi partecipa alla Messa, all'Eucaristia non lo fa perché si ritiene o vuole apparire migliore degli altri, ma proprio perché si riconosce sempre bisognoso di essere accolto e rigenerato dalla misericordia di Dio, fatta carne in Gesù Cristo. Se ognuno di noi non si sente bisognoso della misericordia di Dio, non si sente peccatore, è meglio che non vada a Messa! Noi andiamo a Messa perché siamo peccatori e vogliamo ricevere il perdono di Dio, partecipare alla redenzione di Gesù, al suo perdono. Quel "Confesso" che diciamo all'inizio non è un "pro forma", è un vero atto di penitenza! Io sono peccatore e lo confesso, così comincia la Messa! Non dobbiamo mai dimenticare che l'Ultima Cena di Gesù ha avuto luogo «nella notte in cui veniva tradito» (1 Cor 11,23). In quel pane e in quel vino che offriamo e attorno ai quali ci raduniamo si rinnova ogni volta il dono del corpo e del sangue di Cristo per la remissione dei nostri peccati. Dobbiamo andare a Messa umilmente, come peccatori e il Signore ci riconcilia".

(Papa Francesco)

Anche questa Domenica un gruppo di bambini della nostra comunità, per la prima volta, ricevono Gesù Eucarestia! E' un momento straordinariamente bello della loro vita. Sentiamoci tutti coinvolti nella festa in questo splendido giorno di grazia. Preghiamo per loro e per le loro famiglie. **Papa Francesco ha detto:**

“Il cuore si riempie di fiducia e di speranza pensando alle parole di Gesù riportate nel Vangelo: «**Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno**» (Gv 6,54).

Viviamo l'Eucaristia con spirito di fede, di preghiera, di perdono, di penitenza, di gioia comunitaria, di preoccupazione per i bisognosi e per i bisogni di tanti fratelli e sorelle, nella certezza che il Signore compirà quello che ci ha promesso: la vita eterna. Così sia!” ✨



vite, goccia nella sorgente, raggio nel sole, scintilla nel grande braciere della vita, respiro nel suo vento.

Non vi lascerò orfani. Non lo siete ora e non lo sarete mai: mai orfani, mai abbandonati, mai separati. La presenza di Cristo non è da conquistare, non è da raggiungere, non è lontana.

È già data, è dentro, è indissolubile, fontana che non verrà mai meno. Molti intendono la fede come tensione verso un oggetto di desiderio mai raggiunto o come ricordo di un tempo dell'oro perduto. Ma Gesù ribalta questo atteggiamento: fonda la nostra fede su un pieno non su un vuoto; sul presente, non sul passato; sull'amore per un vivo e non sulla nostalgia. Noi siamo già in Dio, come un bimbo nel grembo di sua madre. E se non può vederla, ha però mille segni della sua presenza, che lo avvolge, la scalda, lo nutre, lo culla. E infine l'obiettivo di Gesù: Io vivo e voi vivrete: far vivere è la vocazione di Dio, la mania di Gesù, il suo lavoro è quello di essere nella vita datore di vita.

È molto bello sapere che la prova ultima della bontà della fede sta nella sua capacità di trasmettere e custodire umanità, vita, pienezza di vita. E poi, di farci sconfinare in Dio. (E.R) ☼

La visita...

Ogni giorno a mezzogiorno, un giovane si affacciava sulla porta della chiesa e ripartiva qualche minuto più tardi. Portava un camiciotto a quadri e i jeans sdruciti come tutti i giovani della sua età. Aveva in mano un sacchetto di carta con i panini per il pranzo. Insospettito, il parroco gli domandò che cosa ci venisse a fare. Perché, con i tempi che corrono, c'è gente che ruba anche in chiesa.

"Vengo a pregare" rispose il giovane.

"Pregare... Come fai a pregare così velocemente?". "Beh..., tutti i giorni mi affaccio in questa chiesa a mezzogiorno e dico soltanto: Gesù, è Jim; poi me ne vado. E' un piccola preghiera, ma sono sicuro che Lui mi ascolta".

Qualche giorno dopo, per un incidente sul lavoro, il giovane fu trasportato all'ospedale con alcune fratture molto dolorose. Fu sistemato in una camera con altri ricoverati. Il suo arrivo cambiò il reparto. Dopo un paio di giorni la sua camera era diventata un punto d'incontro per tutti i pazienti del corridoio. Giovani e anziani si davano appuntamento intorno al suo letto e lui aveva un sorriso e una battuta d'incoraggiamento per tutti. Venne a visitarlo anche il parroco, si recò accanto al letto del giovane. "Mi hanno detto che sei molto malconco, ma che nonostante questo conforti tutti gli altri. Come fai?". "È grazie a uno che mi viene a trovare tutti i giorni a mezzogiorno". L'infermiera lo interruppe. "Ma non c'è nessuno che viene a mezzogiorno". "Oh sì! Viene tutti i giorni, si affaccia alla porta della camera e dice: Jim, è Gesù; e se ne va".

Un brav'uomo passava ogni giorno davanti ad una immagine di Maria dipinta sul muro di una strada. Ogni volta le rivolgeva un saluto: "**Buongiorno, Madre!**". Una sera, dopo qualche anno, senti distintamente una voce provenire dall'immagine. "**Buonasera, figliolo!**". **Se non sentiamo la risposta alle nostre preghiere è perché in fondo non ce l'aspettiamo.**

AVVISO:

Ricordo che nel sito internet della parrocchia potete sempre trovare il giornalino settimanale "Il Ponte" con tutti gli avvisi e gli orari della settimana. Il sito internet è:

www.parrocchiastellamaris.it



ilPONTE



Domenica 23 Febbraio 2014 - info@parrocchiastellamaris.it - Il Ponte - Gioralino Parrocchiale - Anno XVIII - N. 960

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: *Don Giorgio Piero Cabras* / Email: giorgiopiero@tiscali.it
Tel. Uff.: 0782/667651 - Fax: 0782/664088 - Abitazione 0782/667233 - Telefono Cell.: 335/6305261

HOME PAGE • IL GIORNALINO PARROCCHIALE

IL GIORNALINO PARROCCHIALE 'IL PONTE'

► Come raggiungerci

Orari delle Messe



Servizi on-line

Parrocchia Madonna Stella Maris
IL METEO AD ARBATAX, GLI ORARI DEI TRAGHETTI, FACEBOOK



Scarica
il Ponte
Gioralino
Settimanale



Scarica l'ultimo gioralino parrocchiale
'Settimanale Il Ponte'

'IL PONTE' Settimanale Parricchiale

Il gioralino parrocchiale "il Ponte" è il foglio di collegamento settimanale della nostra comunità parrocchiale. Il primo numero è del 4 febbraio 1996 e la prima uscita contava 200 copie mentre oggi se ne stampano settimanalmente 500.

È strumento prezioso e indispensabile di collegamento e comunicazione di notizie e awisi e per questo ha scandito le settimane e i giorni di famiglie e singoli segnando le tappe più importanti della nostra parrocchia come anche le più ordinarie. Ha fatto sentire, con la sua discreta presenza, la chiesa nelle nostre case. Un mezzo indispensabile

quindi anche di annuncio e catechesi, veicolo necessario che ha avuto nel suo dna l'esigenza di unire le diverse e distanti zone pastorali del territorio parrocchiale. Il nome stesso è indicativo, un "Ponte" appunto che unisce un arcipelago di isole/zone altrimenti difficili da collegare!

Il gioralino è nato quindi da una esigenza reale del territorio e si è via via creato uno spazio importante all'interno delle nostre case.



Storico del Gioralino 'Il Ponte'

Nel primo numero venivano riportate all'interno di un riquadro le motivazioni che hanno dato vita a questa iniziativa.

"Un giornale settimanale di collegamento per:

crescere sempre più come famiglia, mettendo in circolo le notizie;

far partecipi tutti della vita dell'intera parrocchia;

perché insieme si gioisca, si soffra, si lotti;

perché si preghi per i medesimi scopi;

perché vengano annullate le distanze e costruiti nuovi

"ponti" di comunione, di amicizia, collaborazione;

perché crollino barriere e steccati;

perché nessuno si senta estraneo o escluso".



www.parrocchiastellamaris.it

Storico
del Gioralino
'Il Ponte'

Sempre nel primo numero ci si augurava che "il Ponte" potesse svolgere in pieno il suo servizio per diventare veramente via di comunicazione non solo tra le diverse zone pastorali ma anche tra tutte le persone di buona volontà che si riconoscono in una parrocchia che vuole essere aperta e accogliente.

2014 CALENDARIO



25 - 31

LITURGICO - PASTORALE

MAGGIO



www.parrocchiastellamaris.it

25 MAGGIO	DOMENICA VI di Pasqua	S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) Prime Comunioni: S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Franco Soddu, * Gino Pillonca (1° ANNIVERSARIO)	ore 10,30 Arrivo dei bambini/e che fanno la prima comunione e dei loro genitori. Ore 18,30 S. Rosario * ore 18,15 Confessioni
26	LUNEDI' <i>San Filippo Neri</i>	S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Chiara e Clotilde Corrias	<ul style="list-style-type: none"> Catechismo * Ore 18,30 S. Rosario
27	MARTEDI' <i>Sant'Agostino Di canterbury</i>	S. Messa: ore 8,30 (S. Giorgio) Int. Def.: * def. Fam. Boneddu - Porcu	<i>Con la Preghiera delle Lodi</i> Partenza del gruppo parrocchiale in pellegrinaggio
28	MERCOLEDI'	nota bene: oggi l'unica Messa si celebra alla RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA S. Messa: ore 16,30 (R.S.A) Int. Def.: * Maria Agostina Gavini	nota bene: oggi non c'è il catechismo per il gruppo di seconda media <i>Incontro di Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo ore 18</i>
29	GIOVEDI' * ore 20,30 Incontro di Adorazione Sacramentale Chiesetta del S. Cuore	<i>In Ringraziamento</i> S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Peiretti (in Bertone) Fernanda	Ore 18,30 S. Rosario * ore 18,30 Confessioni
30	VENERDI'	Ore 18,30 S. Rosario S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Cristiano Piga	<ul style="list-style-type: none"> Catechismo Incontro lettori * ore 18,30 Confessioni
31	SABATO <i>Visitazione della Beata Vergine Maria</i>	Ore 18,30 S. Rosario S. Messa: ore 19,00 (S. Maris) Int. Def.: * Carmela Morlé (TRIGESIMO)	Catechismo * 1° Turno: : ore 15,30 alle 16,30 * 2° Turno: : ore 16,30
1 GIUGNO	DOMENICA Ascensione del Signore	S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Int.: * ad mentem offerentis S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Chiara Elena Mammato	<i>Asceso al cielo, Gesù "è il nostro avvocato, il nostro difensore presso il Padre"</i> (Papa Francesco) Ore 18,30 S. Rosario * ore 18,30 Confessioni